

Trento, 14/04/2017

## Ricevuta

Protocollo generale



**Numero di protocollo:** 2017 - 0000768 / U

**Del:** 14/04/2017

**Destinatario:** Regione Veneto - Sezione Coordinamento Commissioni (VAS VINCA NUVV)

**Indirizzo:** Via C. Baseggio, 5, **Città :** Mestre (VE), **CAP:** 30174

**Oggetto:** Verifica di assoggettabilita' per il piano urbanistico attuativo denominato "via Bionde 363" comune di Verona.  
Trasmissione parere

**Data raccomandata:**

**Data documento:**

**UOR competente:** Protocollo

**Smistato a:**

L'impiegato addetto

Libraro Ciro

Firmato ai sensi D.L.vo 39/93





### Elenco layer

#### Visibilità layer

- ▶ ☒ Classi di velocità [HHP]
- ▶ ☒ Aree allagabili [HHP]
- ▼ ☒ Scenario di media probabilità HMP (TR=100)
  - ▶ ☒ Elementi esposti
  - ▶ ☒ Classi di altezza idrica [H]
  - ▶ ☒ Classi di velocità [HMP]
  - ▶ ☒ Aree allagabili [HMP]
- ▼ ☒ Scenario di bassa probabilità
  - ▶ ☒ Elementi esposti

400 m  
1000 ft



# Distretto delle Alpi Orientali



Ufficio di Trento

**Oggetto: Verifica di assoggettabilità per il PUA “via Bionde 363” – in via Bionde - nel Comune di Verona. Trasmissione parere.**

Regione del Veneto  
Area Tutela e Sviluppo del Territorio  
Direzione Commissioni Valutazioni  
U.O. Commissioni VAS VINCA NUVV  
Via Baseggio, 5  
30174 MESTRE (VE)

[PEC: [coordinamento.commissioni@pec.regione.veneto.it](mailto:coordinamento.commissioni@pec.regione.veneto.it)]

<b>Autorita' di Bacino dell'Adige</b>	
<b>Protocollo generale: USCITA</b>	
0000768	14/04/2017
Classificazione: 2017 - 7.5	
	UOR:Protocollo
20170000768	

p.c. spett.le Ditta Proprietaria  
Mion Immobiliare s.p.a.  
c/o ing. Ilario Rossi

[PEC: [ilario.rossi@ingpec.eu](mailto:ilario.rossi@ingpec.eu)]

*invio solo per posta elettronica*

Con nota n. 129317 del 30 marzo 2017 è stato richiesto il parere, ai sensi del D. Lgs. n.152/2006 e del successivo D. Lgs. n.4/2008, relativamente alla verifica di assoggettabilità per il PUA “via Bionde 363” – in via Bionde - nel Comune di Verona.

Nel merito degli esiti della disamina, per i profili di stretta competenza, non sono state rilevate incidenze né eventuali effetti significativi derivanti dall’attuazione delle azioni previste PUA in oggetto.

L’area in questione infatti non è ricompresa tra quelle a pericolosità idraulica del Piano stralcio di Assetto Idrogeologico del fiume Adige (P.A.I.) (si consulti, a questo proposito la seguente pagina: [http://www.bacino-adige.it/sito/files/a.4.28\\_1.pdf](http://www.bacino-adige.it/sito/files/a.4.28_1.pdf)), né tra quelle indicate a rischio

idraulico nel Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni (P.G.R.A.). (si allega il particolare dell'area oggetto della variante estrapolato dalle mappe di allagabilità consultabili alla pagina: <http://www.alpiorientali.it/new/flexviewers/ITN001/>).

Occorre sottolineare in proposito che il P.G.R.A. non costituisce automatica variante del P.A.I., che continua, pertanto, a costituire riferimento per gli strumenti urbanistici di pianificazione e gestione del territorio, nonché per la pianificazione di settore che consideri l'assetto idrogeologico del territorio.

**Per quanto sopra segnalato si ritiene quindi di non doversi sottoporre il PUA "via Bionde 363" – in via Bionde - nel Comune di Verona, al processo di Valutazione Ambientale Strategica.**

Inoltre, per agevolare, da parte di codesta spett.le U.O., l'esatta attribuzione di aree oggetto di indagine che si trovano in prossimità del confine idrografico tra bacini confinanti si allega file contenente l'elenco dei comuni veneti ricompresi nel bacino del fiume Adige e si segnala la pagina: <http://www.alpiorientali.it/direttiva-2007-60/consultazione-mappe/reporting-commissione-europea.html> dalla quale è possibile individuare in modo puntuale e sicuro l'appartenenza di un'area al bacino idrografico di pertinenza.

Si porta, infine, a conoscenza che in applicazione del D.M. 25 ottobre 2016, n. 294, dal 17 febbraio 2017 ha preso avvio la fase di subentro dell'Autorità di bacino distrettuale in tutti i rapporti attivi e passivi delle Autorità di bacino nazionali, interregionali e nazionali di cui alla Legge 18 maggio 1989, n. 183, ricadenti nel distretto delle Alpi Orientali. In tale contesto di transitorietà rimangono temporaneamente attivi gli usuali recapiti postali e telefonici, nonché di posta elettronica, dell'Autorità di bacino dell'Adige sottolineando che verranno sostituiti con gli indirizzi distrettuali peraltro già attivi ([distretto@alpiorientali.it](mailto:distretto@alpiorientali.it) e [alpiorientali@legalmail.it](mailto:alpiorientali@legalmail.it)). La disattivazione definitiva dei recapiti postali e telefonici, nonché di posta elettronica, dell'Autorità di bacino dell'Adige verrà opportunamente comunicata.

Distinti saluti

Il Dirigente tecnico  
dott. Renato Angheben



Responsabile del procedimento  
Renato Angheben [renato.angheben@bacino-adige.it](mailto:renato.angheben@bacino-adige.it) – 0461-236000

Responsabile dell'istruttoria  
Marcello Zambiasi [marcello.zambiasi@bacino-adige.it](mailto:marcello.zambiasi@bacino-adige.it) – 0461-236000

MZ/parere\_Bionde363\_VR